

Federazione Gilda-Unams



SEGRETERIA PROVINCIALE
BERGAMO

COD.FISC: 95208900167

CELL: 3208937832

INDIRIZZO:
VIA S. BERNARDINO, 47
24125 BERGAMO

FAX: 0354220220

DELEGA PER:
BRESCIA - CREMONA E MANTOVA

VITTORIA!

Storica sentenza della Corte di Giustizia Europea per il precariato italiano della scuola

Ieri mattina (26 novembre n.d.a) la Corte di Giustizia Europea ha dichiarato che i contratti a termine del Pubblico impiego, stipulati dallo Stato italiano con i dipendenti in servizio per 36 mesi, sono in contrasto con le norme europee in materia di assunzione.

Dopo anni di battaglie, condotte nelle aule di tribunali italiani, sono finalmente riconosciuti i legittimi diritti di migliaia di precari della scuola che hanno stipulato contratti di lavoro a tempo determinato per 36 mesi.

Lo Snadir ha appoggiato queste battaglie sostenendo, con i suoi avvocati, centinaia di docenti di religione in tutta Italia. Un impegno che risale al 2011 - quando furono avviati i ricorsi per la qualificazione dei contratti a tempo determinato in conformità alla Direttiva comunitaria 1999/70/CE - e proseguito nel 2013 con la richiesta di procedimento d'infrazione alla commissione europea e il ricorso per violazione della convenzione europea dei diritti dell'uomo alla corte europea di Strasburgo (CEDU) intrapresa dalla Federazione Gilda-Unams (a cui Snadir aderisce).

*“Siamo soddisfatti della sentenza di Strasburgo – ha commentato il Segretario nazionale dello Snadir Orazio Ruscica - perché rende giustizia ai tanti docenti che in questi anni si sono visti negare la possibilità di essere immessi in ruolo a causa dell'abuso dei contratti a termine. **Un abuso che ha colpito anche migliaia di docenti di religione che da moltissimi anni prestano servizio nelle scuole italiane ormai stabilmente. A loro è stato negato, infatti, il diritto all'espletamento di un nuovo concorso e all'applicazione dello scorrimento della graduatoria del concorso del 2004. Per loro è giunto il momento di ottenere ciò che gli spetta: un contratto a tempo indeterminato!**”*

Nei prossimi giorni, lo Snadir darà mandato ai suoi legali di trasmettere un atto di diffida, indirizzato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Miur, con il quale si chiede l'immediata applicazione della sentenza della Corte di Strasburgo. Contemporaneamente, nei vari tribunali d'Italia dove sono stati presentati i vari ricorsi del 2011, verrà chiesto ai Giudici del lavoro la disapplicazione delle norme interne che contrastino con la Direttiva comunitaria.

Per i nuovi ricorsi non esitare a contattare la Segreteria Snadir della tua provincia o il Responsabile provinciale.

LA SEGRETERIA NAZIONALE SNADIR

Sito web nazionale: www.snadir.it

Email: bergamo@snadir.it Pec: snadir.bergamo@gigapec.it